

REGIONE UMBRIA - Servizio opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma
PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI DEL PNRR:
Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016, sub misura A3.2:
Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali



**AMPLIAMENTO DEL CENTRO OPERATIVO DI SPOLETO PER LA CONSERVAZIONE,
MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI E ARCHIVISTICI DELL'UMBRIA**

RECUPERO EDIFICIO EX MATTATOIO, VIA DELLE MURA, SPOLETO (PG)



STATO DI PROGETTO - CORTILE INTERNO



AMPLIAMENTO DEL CENTRO OPERATIVO DI SPOLETO PER LA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI E ARCHIVISTICI DELL'UMBRIA, intervento n. 1: RECUPERO EDIFICIO EX MATTATOIO, VIA DELLE MURA, SPOLETO (PG)

La cultura come presupposto fondamentale di rigenerazione di un territorio e riqualificazione urbana, elemento cardine delle politiche di sviluppo regionali.

L'intervento sull'Ex Mattatoio civico di Spoleto, ha come obiettivo quello di creare un polo, nel centro della città, che lavori in simbiosi funzionale con il *Centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici dell'Umbria*, già presente a Santo Chiodo.

Il polo sarà adibito a deposito ed esposizione dei manufatti in tessuto e metallo provenienti da edifici danneggiati da eventi calamitosi, e costituirà uno degli elementi del sistema dei depositi dei beni culturali in Umbria.

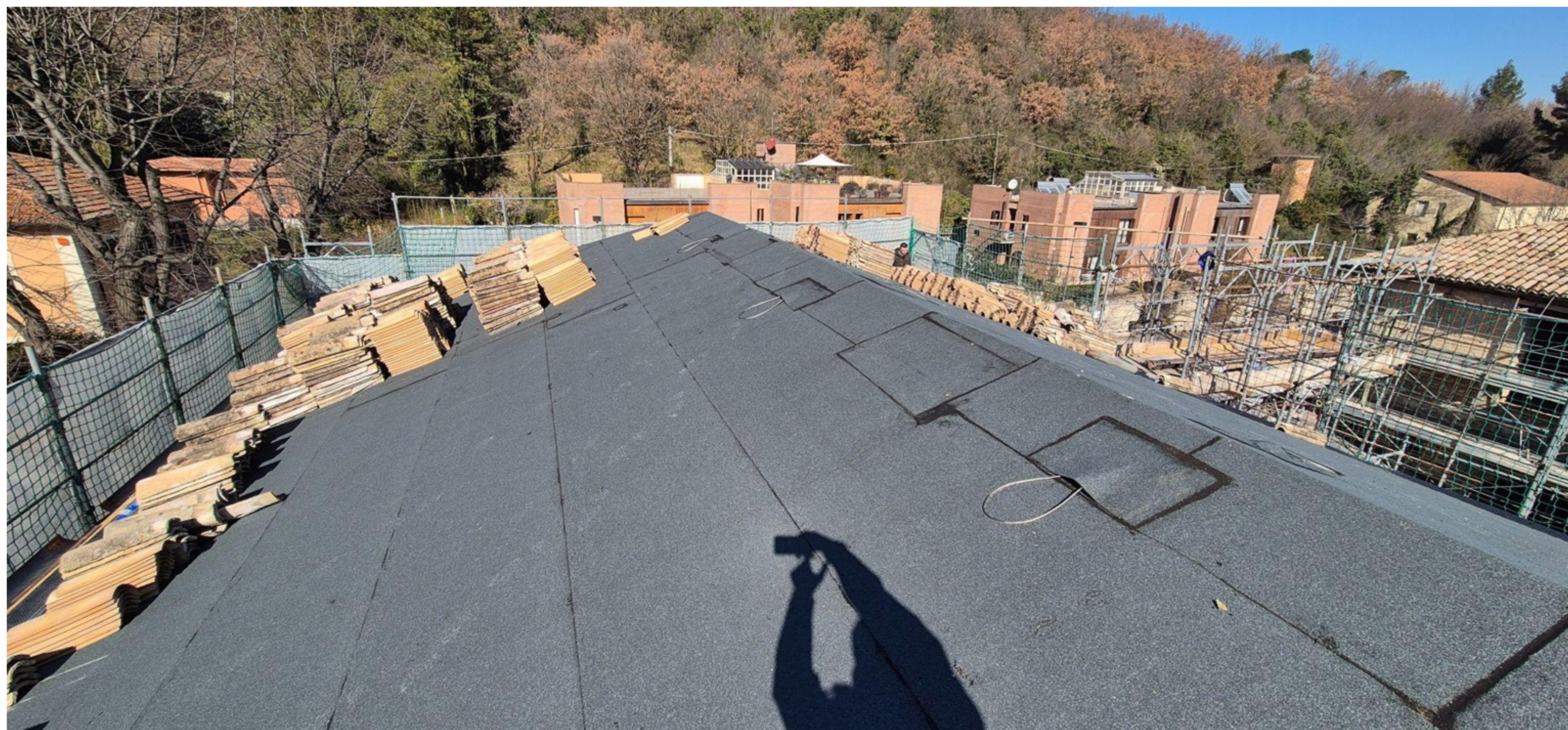
L'Ex Mattatoio civico di Spoleto è un edificio ottocentesco, e rappresenta un'importante testimonianza culturale e storico-architettonica che viene restituita alla comunità.

Il restauro e la rifunionalizzazione di questo edificio costituiscono l'occasione per condividere con la città funzioni di pregio, da svolgere territorio. La progettazione è indirizzata a realizzare una distribuzione interna versatile, che renda possibile una fruizione pubblica del bene. Il progetto di restauro e riuso si è basato su un'attenta ricerca storica condotta presso l'Archivio di Stato di Spoleto che ha restituito le relazioni ed i disegni esecutivi originari, le informazioni sulla qualità architettonica, l'uso dei materiali costruttivi e le tecniche di messa in opera. Sono stati effettuati rilievi topografici anche con la tecnica dello scanner-laser e con l'utilizzo di un drone, che hanno supportato tutte le fasi di verifica progettuale e costituiscono un riferimento per le opere da realizzare.

Compatibilmente con le esigenze di tutela e recupero, il progetto persegue gli obiettivi performanti di sostenibilità ambientale, per quanto concerne l'efficientamento energetico e l'uso dei materiali, nonché il consumo di risorse e di suolo.

Le scelte delle tipologie e delle caratteristiche dei materiali sono state effettuate nel rispetto della normativa sui Criteri Ambientali Minimi e sul principio del DNSH, ossia il principio che garantisce che l'intervento non arrechi nessun ulteriore danno ambientale. La fruibilità dell'edificio sarà garantita anche in caso di emergenza.

Copertura blocco sud



Piano interrato lato nord



Solaio ligneo primo piano

4



Primo piano interventi di consolidamento murario con rete armata

5



Vano scala – Portico interno chostro piano terra – Zona uffici lato Via Martiri della Resistenza

6



Interventi di consolidamento murario con iniezioni di malta, zona uffici lato Via Martiri della Resistenza

